

# Esenzioni ticket per bambini, chi ne ha diritto

**Tuo figlio ha bisogno di fare una visita medica, di analisi, farmaci o di andare al Pronto soccorso pediatrico. Scopri se hai diritto all'esenzione del ticket e cosa stabilisce la normativa nazionale e della Regione in cui vivi.**

Quando si tratta di salute del bambino, una mamma non pensa certo al portafogli. Tuttavia è sempre utile conoscere le agevolazioni in fatto di sanità per l'infanzia. Visite, esami, farmaci, Pronto soccorso si pagano? Non è così facile capirlo perché le informazioni, spesso, sono in “burocratese” e i siti ufficiali poco chiari. **La legge dello Stato stabilisce chi deve pagare il ticket e chi ha diritto alle esenzioni ma ogni Regione può dire la sua attraverso la propria normativa.** Per questo, abbiamo indagato lungo tutto lo Stivale per scoprire cosa offre la sanità ai più piccoli.

Alla fine, dopo questo faticoso “viaggio” lungo il paese, resta un dubbio: perché la situazione ticket sanitario è spesso diversa in ogni Regione e un po' difficile da verificare? In poche parole, ci illumina un portavoce del Ministero della Salute: “In base alla nostra legislazione, a partire dal 2001 le Regioni che si trovino in situazione di disavanzo economico-finanziario possono introdurre nuove e ulteriori forme di partecipazione alla spesa sanitaria, ticket o quote fisse, su tutte le prestazioni, assistenza farmaceutica, specialistica, cure termali, Pronto soccorso”. Ecco, allora è tutto chiaro, ma a quanto pare, aggiungiamo una piccola riflessione, anche le Regioni più ricche non offrono agevolazioni “extra” rispetto alla normativa nazionale per la salute del bambino...

## Il pediatra di base e la guardia medica turistica non si pagano

Per l'assistenza medica base, non ci sono dubbi: il referente è il pediatra di libera scelta (l'equivalente del medico di base) nel Comune di residenza, che non si paga.

In vacanza, invece, è possibile rivolgersi a costo zero alla guardia medica turistica (non è detto però che ci sia un pediatra) o direttamente al Pronto soccorso dell'ospedale più vicino.

## Visite e analisi esenti da ticket per bimbi sotto i 6 anni

### e reddito sotto i 36mila euro

Tutte le Regioni applicano la normativa nazionale (art.8, comma 16, legge n. 537/93 e successive modifiche) in base alla quale sono esenti da ticket le prestazioni specialistiche ambulatoriali (visite, analisi laboratorio, diagnostica strumentale, ecc.) a due condizioni:

- che si tratti di cittadini di età inferiore a sei anni e
- che appartengano a un nucleo familiare con un reddito complessivo non superiore a € 36.151,98 (codice E01).

**Come si calcola il reddito del nucleo familiare.** Il bambino minore di sei anni fa parte del nucleo familiare formato da entrambi i genitori se coniugati. Nel caso in cui mamma e papà non siano invece sposati, il piccolo deve essere considerato appartenente al nucleo del genitore di cui è fiscalmente a carico (vale a dire del genitore che gode delle detrazioni fiscali per il minore).

Nel corso del 2011 entreranno gradualmente in vigore in tutte le Regioni le nuove modalità di verifica delle esenzioni per reddito (stabilite dal decreto ministeriale 11 dicembre 2009). Il codice dell'esenzione, anche per i bambini, dovrà apparire su ogni ricetta dopo il controllo da parte del medico tramite il portale sistema tessera sanitaria. Questo significa che non sarà più valida l'autocertificazione.

Le Regioni hanno il potere di emanare leggi proprie in materia di sanità e, di conseguenza, anche su ticket ed esenzioni. Che cosa significa? Per esempio il ticket sui farmaci non è previsto a livello nazionale, ma moltissime Regioni lo hanno introdotto, in genere 1 o 2 euro per ogni confezione, o hanno definito una quota fissa sulla ricetta (in alcuni casi, sono adottate entrambe le misure). Naturalmente, è anche possibile che la singola Regione si limiti ad accogliere una legge statale senza ulteriori provvedimenti supplementari.

## **Più esenzioni in Lombardia, Alto Adige, Valle d'Aosta**

**Lombardia** I cittadini fino a 14 anni sono esenti da ticket per prestazioni specialistiche ambulatoriali, indipendentemente dal reddito.

**Alto Adige** E' prevista l'esenzione completa per figli a carico fino a 14 anni, in presenza di un reddito familiare pari a 36.152 euro annui e la diminuzione del ticket al 50% per tutte le tariffe e riduzione del massimale annuo del 50% per tutti i figli a carico. Totale esenzione anche per tutte le famiglie in stato di indigenza.

**Valle d'Aosta** E' garantita l'esenzione dal pagamento del ticket per tre categorie di minori:

i **portatori di handicap**, i bambini appartenenti a **nuclei familiari** che evidenziano **multiproblematicità** e quelli segnalati e interessati da provvedimento da parte degli **organi giudiziari**.

## **In Campania invece un mini ticket in più per visite e analisi**

La Regione **Campania** ha introdotto una ulteriore quota fissa sulla ricetta pari a 10 € per i non esenti e a 5 € per gli esenti (quindi anche i bambini). In questo modo, i non esenti pagano 10 € + il costo delle prestazioni fino a 36,15 € e gli esenti pagano 5 €.

## **Esenzioni particolari: malattie rare, croniche, ecc.**

La legge nazionale garantisce l'esenzione dal ticket anche per prestazioni specialistiche ambulatoriali relative a:

- malattie rare (<http://www.salute.gov.it/esenzioniTicket/paginaInternaEsenzioniTicket.jsp?id=1015&lingua=italiano>),
- patologie croniche (<http://www.salute.gov.it/esenzioniTicket/paginaInternaMenuEsenzioniTicket.jsp?id=1017&lingua=italiano&menu=croniche>)
-

- invalidità (<http://www.salute.gov.it/esenzioniTicket/paginaInternaEsenzioniTicket.jsp?id=1014&lingua=italiano>)
- test HIV (<http://www.salute.gov.it/esenzioniTicket/paginaInternaEsenzioniTicket.jsp?id=1018&lingua=italiano>)
- diagnosi precoce del tumore (<http://www.salute.gov.it/esenzioniTicket/paginaInternaEsenzioniTicket.jsp?id=1013&lingua=italiano>).

Se il bimbo non è ancora arrivato, ecco le [esenzioni a cui si ha diritto in gravidanza](http://www.salute.gov.it/esenzioniTicket/paginaInternaEsenzioniTicket.jsp?id=1016&lingua=italiano) (<http://www.salute.gov.it/esenzioniTicket/paginaInternaEsenzioniTicket.jsp?id=1016&lingua=italiano>)

## Farmaci per bambini, esenti da ticket solo in alcune regioni

Le Regioni che hanno adottato la normativa nazionale non prevedono il ticket per i farmaci di fascia A (vi rientrano tutti i farmaci essenziali per il Servizio sanitario nazionale che sono gratuiti, <http://www.salute.gov.it/dettaglio/pdPrimoPiano.jsp?id=259&sub=3&lang=it>). Queste Regioni sono: Basilicata, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Toscana, Umbria, Provincia Autonoma Trento, Sardegna, Val D'Aosta.

- Per le altre Regioni invece le situazioni sono diverse. In **Calabria, Lazio, Liguria** non si paga il ticket sui farmaci di fascia A solo per i bimbi fino a 6 anni e con un reddito sotto i 36.151,98 €.
- In **Piemonte**, non pagano il ticket tutti i cittadini che fanno parte di nuclei familiari fiscali con reddito complessivo inferiore a 36.151,68 euro, indipendentemente dall'età.
- Nel **Veneto**, c'è una esenzione che non tiene conto dell'età per chi ha un reddito **Isee inferiore ai 12.000 €** che non deve versare nulla. In **Abruzzo**, è esente chi appartiene a nuclei familiari con reddito annuo fino a 10.000 €, incrementato di 750 € per ogni figlio a carico (fino a un massimo di 2.250 di elevazione).
- Anche nel caso dei farmaci, la **Lombardia** ha un occhio di riguardo per i bambini: non pagano tutti i cittadini di età inferiore a **14 anni** indipendentemente dal reddito.
- Anche in **Alto Adige** sono tutti esenti fino a **14 anni** ma se hanno un reddito **inferiore a 36.151,68 euro**.

Se per la specialistica, in linea di massima, le Regioni si attengono alla legge nazionale, nel caso dei farmaci la situazione è molto più “varia”. Per la legge dello Stato, tutti i medicinali essenziali (di fascia A) sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale e, quindi, gratuiti per il cittadino. In sostanza, non c'è nessuna quota fissa da pagare. Alcune Regioni hanno invece “messo” il ticket anche su questi farmaci in base a loro provvedimenti. Questo è possibile perché le Regioni hanno autonomia legislativa in fatto di sanità e, in base alla loro situazione finanziaria, possono introdurre ticket sulle spese sanitarie.

## **Pronto soccorso, non si paga ticket fino a 14 anni**

La legge nazionale (296 del 27 dicembre 2006), applicata da tutte le Regioni, stabilisce che tutti i cittadini fino a **14 anni siano esenti** dal pagamento del **ticket**, anche in caso di codice bianco (cioè visita non urgente).

In **Basilicata** sono andati oltre: non c'è il ticket per il Pronto Soccorso indipendentemente dall'età.

In **Friuli Venezia Giulia**, invece, le visite presso il Pronto soccorso in regime d'urgenza sono garantite senza costi aggiuntivi, mentre per quelle cosiddette differibili (codice bianco), il genitore è tenuto al versamento del ticket.

Leggi anche [Gravidanza, tutti gli esami che puoi fare gratis](#), [Bonus bebè e aiuti famiglia per il 2011](#)

autore

Marzia Rubega